

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2022, n. 33-5770

Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese - D.G.R. n. 2-3468 del 2 luglio 2021. Approvazione della Misura “Empowerment Internazionale delle imprese”. Ulteriore dotazione finanziaria di euro 3.000.000 sul capitolo 136042 annualità 2022 e 2023 – missione 19 programma 01.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di proseguire quanto già previsto dalla D.G.R. n. 2-3468 del 2 luglio 2021 nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000 -2020 Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – l’intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese – internazionalizzazione, prevedendo una Linea a) e una Linea b) come declinato nella scheda di Misura “Empowerment internazionale delle imprese”, di cui all’Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla presente Misura è pari a euro 5.000.000,00, integrando con euro 3.000.000,00 le risorse di euro 2.000.000,00 già stanziati con la D.G.R. n. 2-3468 del 2 luglio 2021, così ripartiti:

Linea a) Sostegno ai grandi eventi internazionali

Dotazione finanziaria: euro 2.000.000,00, come già previsto dalla D.G.R. n. 2-3468 del 2 luglio 2021, così stanziati:

- euro 600.000,00 sul cap. 144420/2021 missione 19 programma 01;
- euro 1.000.000,00 sul cap. 136040/2021 missione 19 programma 01;
- euro 400.000,00 sul cap. 136040/2022 missione 19 programma 01.

Linea b) Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF).

Dotazione finanziaria: euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale 2022-2024 così ripartiti:

- anno 2022 – euro 700.000,00 sul cap. 136042/2022 missione 19 programma 01;
 - anno 2023 – euro 2.300.000,00 sul cap. 136042/2023 missione 19 programma 01.
- di individuare il Settore Promozione Internazionale della Direzione regionale Coordinamento e Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport quale Responsabile dell’Attuazione degli interventi previsti dalla suddetta Misura;
 - di individuare il Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli della Direzione Coordinamento e Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport quale Responsabile dei Controlli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

FONDO	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE
AREA TEMATICA	03- COMPETITIVITA' IMPRESE
SETTORE DI INTERVENTO	03.1 – INDUSTRIA E SERVIZI
INTERVENTO	INCENTIVI E STRUMENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Empowerment internazionale delle imprese.
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>L'obiettivo generale dell'azione consiste nel favorire l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali.</p> <p>La Misura è articolata in due linee di azione:</p> <p>Linea a) Sostegno ai grandi eventi internazionali (esposizioni internazionali, eventi sportivi, ecc.)</p> <p>La linea intende promuovere, attraverso la partecipazione regionale ai grandi eventi internazionali, le eccellenze produttive, enogastronomiche, turistico-culturali del territorio, migliorando il network di relazioni nazionali e internazionali e incrementando le forme di collaborazione e le sinergie tra i vari attori del sistema imprenditoriale piemontese in rapporto al contesto internazionale.</p> <p>Linea b) Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF).</p> <p>La linea mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese (PMI).</p> <p>Il Progetto Integrato, potendo contare sulla collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, rappresenta, soprattutto per le imprese meno internazionalizzate che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, la possibilità di raggiungere e conquistare, grazie all'aggregazione strutturata e sinergica tra le imprese, maggiori spazi di mercato e nuovi mercati.</p> <p>Tenendo conto delle differenze tra le diverse filiere coinvolte e delle specificità dei rispettivi mercati di riferimento, ciascun PIF intende sviluppare le potenzialità dei settori, favorendo l'interazione tra gli attori della filiera produttiva e la sinergia tra differenti filiere e settori industriali. In particolare verranno incoraggiate le collaborazioni tra le imprese sia dal punto di vista produttivo sia al fine di costituire una offerta aggregata di prodotti/servizi in grado di presentarsi con maggior possibilità di successo sui mercati internazionali.</p> <p>Le filiere interessate dai progetti sono prioritariamente quelle individuate in coerenza con la Strategia S3 e segnatamente: Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Made in Piemonte (Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare), Meccatronica, Salute e Benessere.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Linea a)</p> <p>Sono ammissibili le iniziative finalizzate ad organizzare la presenza del sistema regionale agli eventi internazionali nonché le attività di supporto organizzativo rivolte a massimizzare la presenza piemontese agli stessi, valorizzando le eccellenze del territorio, con particolare attenzione per le PMI.</p> <p>Linea b)</p> <p>Le attività previste si articolano in azioni di animazione/sistema e azioni di investimento.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>Azioni di animazione/sistema</p> <p>Oltre alla progettazione e al coordinamento generale del PIF sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi collettivi volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali. Attività quali incontri su focus Paese e/o problematiche settoriali quali normative internazionali, contrattualistica commerciale, ecc.; - Percorsi di supporto all'aggregazione attraverso tavoli tecnici per analizzare la domanda internazionale, adeguare il prodotto, presentare offerte aggregate, anche attraverso la predisposizione di materiali promozionali comuni. <p>Azioni di investimento all'internazionalizzazione:</p> <p>Sono ammissibili le attività riconducibili alla organizzazione ed erogazione dei servizi di seguito individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda; - Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.); - Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su market place, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta; - Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner). <p>Nell'ambito delle azioni di investimento all'internazionalizzazione ogni impresa potrà complessivamente beneficiare di una agevolazione fino a 15.000,00 euro per ogni PIF a cui verrà ammessa a partecipare, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (in GUUE L 352 del 24.12.2013).</p>

BENEFICIARIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 1303/2013 S.M.I.	Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport - Settore Promozione Internazionale
DESTINATARI	Linea a) Soggetti pubblici e privati del sistema Piemonte. Linea b) PMI piemontesi. La definizione di PMI è quella definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005). Sono escluse le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e quelle nel settore del vino.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Linea a): euro 2.000.000,00 Linea b): euro 3.000.000,00 Le risorse che eventualmente residuassero nel finanziamento di ciascuna linea potranno essere riallocate nel finanziamento dell'altra linea.
AUTORITA' RESPONSABILE DEL PSC	Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport - Settore Programmazione Negoziata
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport- Settore Promozione Internazionale
RESPONSABILE DEI CONTROLLI	Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Strumento di Attuazione Diretta (SAD) La Regione potrà anche avvalersi dei propri soggetti <i>in house</i> per la realizzazione delle attività previste dai progetti attivati nell'ambito delle succitate Linee d'azione, nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti <i>in house</i> di cui all'art.192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	Linea a) <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione degli eventi internazionali di interesse regionale; • Individuazione dei soggetti ed approvazione delle attività e dei progetti finalizzati alla partecipazione regionale agli eventi individuati Linea b) La procedura di definizione del PIF avverrà attraverso le seguenti fasi principali: <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle imprese tramite procedura ad evidenza pubblica. Alle imprese ammesse sarà concessa un'agevolazione per la fruizione dei servizi erogati nell'ambito dei PIF, per un importo pari ad euro 15.000,00 euro per ciascun PIF, con registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato; • Definizione della progettazione esecutiva dell'attività di ciascun PIF, tenuto conto del profilo delle imprese ammesse ed approvazione da parte del Responsabile dell'attuazione; • Avvio delle attività stesse, per entrambe le tipologie di azioni, a favore delle PMI. <p>Le procedure di selezione verranno eseguite applicando i criteri generali stabiliti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni - PSC 2000-2020".</p> <p>La partecipazione alle azioni definite "di animazione/sistema" da parte delle aziende ammesse ai PIF è gratuita e non comporta attribuzione di aiuto <i>de minimis</i>.</p> <p>Per quanto riguarda la linea di attività "Azioni di Investimento" l'agevolazione alle imprese consisterà in una sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi il cui valore massimo è stabilito in 15.000,00 euro ad impresa per ciascun PIF; nel caso l'impresa risulti ammessa a più PIF, la medesima impresa potrà usufruire di più agevolazioni. In caso di mancato utilizzo dell'agevolazione concessa, in parte o in toto, annualmente la Regione Piemonte emanerà un corrispondente provvedimento di riduzione dell'aiuto concesso con registrazione delle variazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p>